

# Adunanza del 30 maggio 1924.

Presiede il Presidente, Lega. Sono presenti i Consiglieri Cantelli, De Gregorio, Gatti e Possini.

## 1. Comunicazioni -

Dimissioni dell' On. Rocca. Lettera del Ministro della Economia Nazionale.

Il Presidente sta lettura di una lettera in data 20 corrente, con la quale l' On. Ministro della Economia Nazionale, accusando ricevuta della lettera di dimissioni dell' On. Rocca dalla carica di Consigliere di Amministrazione dello Istituto, formula l'augurio che la vita dello Istituto Nazionale possa svolgersi serena, in una proficua gara con gli istituti privati, per lo sviluppo della previdenza in Italia e per l'affermazione della industria anche oltre i confini.

## 2. Impieghi patrimoniali -

Frazionamento della Società A.



nomina Tarbiere di Marcavia -

Il Direttore Generale comunica che la Società Anonima Tarbiere di Marcavia, avente sede in Genova e il capitale versato di lire 6.200.000, ha inoltrato domanda affinché l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni acquisti alcune annualità, a lei concesse dallo Stato Italiano, a sensi del R. D. 25 Aprile 1922 N° 14, a titolo di sovvenzione governativa della durata di 20 anni per la costruzione di un impianto termico della potenza installata di 108 milioni di calorie per la produzione di laterizi e calce, mediante l'utilizzazione della torba dei giacimenti di Marcavia, Gazzuolo e Acquanegra sul Celviese (Mantova).

La sovvenzione è stata fissata in complessive L. 32.000 annue, ripartite per L. 337.000 come quota fissa per l'impianto e per L. 95.000 come quota per l'esercizio.

Per l'Art. 1 del R. D. 24 Aprile 1921 N° 700 la quota fissa di L. 337.000 può essere vincolata fino alla concorrenza di 8/10 a garanzia di operazioni finanziarie per la provvista di capitali, e, in caso di decadenza per mancato

compiimento dell'opera, essa resta vincolata per la sola parte effettivamente somministrata dall'Istituto finanziatore.

A seguito di una prima constatazione dei lavori eseguiti, la Società ha ottenuto un certificato di credito e lo ha già scontato presso l'Istituto di Credito Fondiario Opere Pie San Paolo in Torino.

Per la seconda constatazione, del 7 dicembre 1923, la Società ha ottenuto un altro certificato di credito a firma dei Ministri delle Finanze e dei Lavori Pubblici, con il quale si dichiara:

1°) che l'annualità della sovvenzione governativa, corrispondente all'importo dei lavori eseguiti dopo la data del 23 novembre 1921 (1° constatazione) sino a quella del 7 dicembre 1923 per la costruzione dell'impianto termico di Apsio (frazione di Acquaneve sul Chiese), è di L. 80665.04 annue per venti anni, con scadenza al 7 dicembre di ogni anno, ad eccezione della prima rata di annualità, che, in luogo di avere la scadenza 7 dicembre 1923, assumerà quella della data di effettiva fruizione.



2) che la detta annualità è per gli 8/10, e cioè per L. 64.532,04 a disposizione della ditta concessionaria, libera da ogni vincolo per eventuali operazioni finanziarie.

La Società interessata propone ora all' Istituito Nazionale delle Assicurazioni di acquistare le 19 annualità di L. 64.532,04, decorrenti dal 7 dicembre 1924 al 7 dicembre 1942, le quali, scontate al tasso del 6,50%, costituiscono un valore capitale di circa L. 720.000, salvo fitti precisi conteggi al momento della stipulazione del contratto.

Il Direttore Generale fa rilevare che l'operazione proposta si manifesta conveniente ed è consentita dalla legge che disciplina l'Istituito, e tenuto presente che la provvidenza della somma richiesta non pregiudica l'adempimento dei vari impegni già assunti dall'Istituito stesso, propone agli On. Collegati del Comitato di concedere il finanziamento al tasso del 6,50% annuo.

Il Comitato approva la proposta del Direttore Generale.



### 3. Personale -

a) Dimissioni dello Applicato Cav.  
9145. Mazzenga -

Vedite le comunicazioni del Direttore Generale circa le dimissioni rassegnate con effetto dal 10 corr. dallo applicato Cav. V. G. Gaetano Mazzenga, uolletto alla Azienda Polizze per i Combattenti, il quale deve trasferirsi in America presso la famiglia;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione la accettazione delle dimissioni a sensi dell' Art. 23 del Regolamento Interio.

b) Dimissioni dello applicato Cifelli Umberto -

Vedite le comunicazioni del Direttore Generale;

Attesoche il Sig. Umberto Cifelli, applicato uolletto alla Azienda polizze per i combattenti, invece di riprendere servizio il 10 corrente, data di scadenza della aspettativa di tre mesi concessagli per motivi di famiglia, ha rassegnato le dimissioni;

Il Comitato, a sensi dell'Art. 23 del Regolamento interno;

delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione l'accettazione delle dimissioni del Signor Cigelli.

H. Diversi -

a) Nave - Asilo Scilla - Richiesta di contributo -

Il Direttore Generale riferisce che l'Avv. Magrini, Commissario Straordinario dell'Opera Nazionale per i combattenti, ha presentato, a nome della istituzione "Nave Asilo Scilla", di Venezia, una domanda per ottenere dallo Istituto la elargizione di L. 150.000, capitale necessario per l'acquisto di un motore veliero occorrente a completare l'organizzazione, nel campo dello addestramento marinaro, della scuola pratica di navigazione per gli orfani dell'Adriatico.

Il Comitato.

Considerata la elevatezza del contributo richiesto.



52  
delibera di non prendere in considerazione la richiesta della "Soc. Anon. Siciliana".

x x

b) Erogazione a favore dell'Associazione Nazionale Combattenti.

Il Direttore Generale ricorda che, nella sua comunicazione del 20 maggio corrente, il Comitato aveva autorizzato una erogazione, fino a L. 500, a favore della Associazione Nazionale Combattenti, quale contributo per l'arredamento dei nuovi locali della Sede di Roma della Associazione medesima.

Nel frattempo si è venuti a conoscenza che l'Agenzia di Roma delle "Assicurazioni Generali", ha erogato a tale scopo L. 2.000, e che anche altri enti hanno fatto erogazioni rilevanti.

Sembra al Direttore Generale che non convenga all'Istituto di mettersi in condizioni di inferiorità di fronte alle Compagnie concorrenti, tenuto anche conto dei suoi rapporti con la Associazione dei Combattenti.

Il Comitato,

Desidero le comunicazioni del Direttore

re Generale,

Lo autorizza ad elevare a £2.000 la erogazione già autorizzata, nella intesa che la detta somma potrà farsi pervenire alla Associazione dei combattenti attraverso la Agenzia Generale di Forno.

Il Direttore Generale prende occasione da questa deliberazione per riferire al Comitato che un gruppo di quindici o sedici ex combattenti, accompagnati dal Comm. Schiavo, Presidente della Sezione di Forno della Associazione, uno degli scorsi giorni ha fatto irruzione negli Uffici della Agenzia Generale dello Istituto, per protestare violentemente contro il nostro Ispettore Salti, reggente l'Agenzia stessa, il quale, nella organizzazione del servizio in economia, ha assunto qualche signorina, anche per limitare la spesa del personale. Il fatto è tanto più biasimevole, quanto si tenga conto del fatto, essente che l'Istituto ha fatto agli ex combattenti, assumendone più di quattrocento in sostituzione di signorine licenziate, con notevolissimo aggravio di spesa, come il Direttore Generale ha avuto già occasione di



esporre al Comitato, ed al Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato, associandosi unanimemente al Direttore Generale nel deplorare l'avvenimento, esprimere l'avviso che alle ingiustificate pretese della organizzazione degli ex combattenti si debba resistere con la massima fermezza; e che frattanto convenga informare dello stato delle cose anche gli Onorevoli Ministri delle Finanze e della Economia Nazionale.

x x

c) Contributo a favore della Fiera di beneficenza di Carrara.

Il Direttore Generale riferisce che la Società di pubblica assistenza di Carrara ha indetto una Fiera di beneficenza a favore di quello Ospizio Navino e delle Donne della Carità, chiedendolo al nostro Agente Generale che l'Istituto debba contribuire alla buona riuscita della Fiera stessa. L'Agente Generale ha già dato un suo contributo personale, e propone che la Direzione Generale conceda una polizza di assicurazione gratuita da estrarsi a sorte, osservando che tale dono sarebbe molto apprezzato dal Comitato promotore, e riuscireb-

be un'ottima reclasse per ogni classe di cittadini.

Il Comitato autorizza il Direttore Generale ad assecondare la proposta dello Agente Generale di Carrara, con la concessione di una polizza gratuita per il capitale di lire duemila.

x x

d) Causa Minutilli -

Il Direttore Generale presenta una memoria dell'Ufficio Legale, nella quale sono simultaneamente esposte le fasi di una lunga vertenza, sollevata dal Sig. Minutilli, funzionario dello Istituto inviato presso l'Agenzia Generale di Napoli per ottenere in modo speciale alla trattazione dei contratti collettivi di assicurazione.

Il Minutilli pretende, oltre il compenso fisso assegnatogli dalla Direzione Generale, anche una rilevante provvigione, che gli è stata negata. La vertenza si è svolta per le vie giudiziarie, e ha dato luogo a due sentenze del Tribunale di Pavia, la prima delle quali respinge la domanda attrice, e la seconda ha



in un modo una prova testimoniale.  
 Frattanto il Minutilli ha avanzato una  
 proposta di transazione; e tanto la D.  
 Avvocatura Craxiale quanto il nostro Uff.  
 ficio Legale sono di parere che converga  
 all' Istituto accedere, in massima, a tale  
 proposta.

Il Comitato, su proposta del Di-  
 rettore Generale, rimette lo studio della que-  
 stione ai Consiglieri Cantelli e Gatti, che  
 riferiranno in una prossima adunanza.

x x x

e) Rapporti con Compagnie riassicuratrici.  
 Su proposta del Direttore Generale,  
 il Comitato rimette ai Consiglieri Can-  
 telli e Gatti anche lo studio di una que-  
 stione sorta in seguito ad una richie-  
 sta di ritorno di quote riassicurate pres-  
 so l' Istituto in franchi francesi dalla  
 sa köhnische e dalla "Minerva", su con-  
 tratti originariamente stipulati in  
 marchi ed in corone Austriache.

x x x

f) Acquisto di macchine addizionali.



Il Direttore Generale riferisce che la Società Italiana Addizionali Burrongs, ha proposto allo Istituto l'acquisto di cinque macchine addizionali ad un prezzo eccezionalmente favorevole, e cioè per L. 8.500 ciascuna, anziché per L. 13.500, come si erano pagate in passato.

In considerazione della convenienza del prezzo, e del fatto che l'Istituto, per suo crescente sviluppo, ha necessità di corredarsi di un numero considerevole di macchine del genere; il Direttore Generale propone al Comitato l'accoglimento della proposta onde trattasi.

Il Comitato approva la proposta del Direttore Generale, autorizzandolo la spesa complessiva di L. 2.500 per lo acquisto delle cinque macchine addizionali Burrongs.

Dopo di ciò il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente

Il Consigliere Segretario, estensore  
